04.01.2018 – Approvato il bilancio di previsione per l’anno 2018.

Il Consiglio di Amministrazione di Veralli Cortesi nella seduta del 29 dicembre scorso  **ha approvato il Bilancio di previsione per l’anno 2018** entro il termine prescritto, riuscendo così ad evitare la gestione provvisoria con l’inizio del nuovo esercizio finanziario e le relative limitazioni all’operatività dell’Ente.

Le disposizioni **sul bilancio economico** pluriennale di previsione e sul bilancio preventivo economico annuale, come previsto dalla vigente legge regionale di riordino, si applicano alle IPAB trasformate in ASP a decorrere **dall’anno successivo alla trasformazione** e, pertanto per l’anno 2018, nell’attuale fase di transizione, si è continuato a predisporre ed approvare un bilancio preventivo finanziario.

Il bilancio di previsione deliberato **rispetta il principio del pareggio finanziario tra entrate e spese** di competenza dell’esercizio medesimo**,** sia di parte corrente che in conto capitale, su un **volume complessivo** **di quasi 4 milioni di euro.** Presenta, inoltre, **un perfetto equilibrio di parte corrente** (entrate e uscite ordinarie e straordinarie) ed anche un margine di parte ordinaria di segno positivo a seguito dell’inversione di tendenza operata a partire dall’esercizio finanziario 2015*.*

Per quanto riguarda **le entrate**, un dato significativo emerge dai proventi degli  **affitti dei terreni agricoli destinati a seminativo e a colture arboree,** pari a circa il 54% delle terre oggi possedute dall’Ente che interessano una superficie complessiva di **1.717 ettari**, compresi i boschi (pari a circa il 44%) e gli incolti.

I maggiori proventi iscritti a bilancio derivano dalle **nuove politiche di gestione del patrimonio terriero dell'Ente,** adeguatamente impostate e fermamente portate avanti nell'interesse superiore dell'Ente a decorrere dall'annata agraria 2015/2016 ed anche dal favorevole **riscontro avuto dal mercato e dalla concorrenza.** Tali fattori hanno portato il volume dei proventi medesimi a salire da una media di ca. 222 mila euro annui del quinquennio 2009-2013 ad una media di ca. 421 mila euro annui nel quinquennio 2014-2018 **con una curva in rilevante ascesa a decorrere dall'anno 2016 e che si manterrà su livelli elevati almeno fino alla scadenza dei nuovi contratti di affitto nel 2021 e 2022,** e cioè ben oltre la scadenza naturale dell'attuale organo di Governo dell'Ente.

Per quanto riguarda **le spese,** la voce più importante della spesa corrente è senza dubbio quella **stanziata per l’esercizio della Residenza protetta per anziani** da 75 posti letto, prevista però su una presenza media **effettiva di 71 ospiti**, **ed ammonta** **a circa 1,9 milioni di euro,** compreso il costo dei 10 dipendenti dell'Ente assegnati funzionalmente alla cooperativa sociale che sta gestendo in appalto quinquennale i servizi della struttura fino al giugno 2020, anche in questo caso oltre la scadenza dell'attuale C. di A.

Tale spesa, cui va aggiunta anche **la quota interessi, pari a circa 158 mila euro**, della rata annuale di ammortamento del consistente mutuo a suo tempo contratto per finanziare la gran parte del costo dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Residenza realizzati negli anni 2008-2011, **costituisce il 66 per cento** (**71 per cento**, con la quota interessi) **del totale delle spese** **correnti** del bilancio annuale dell'Enteche vengono così **sostenute, in misura di oltre due terzi, per la produzione ed erogazione dell'importante servizio socio-sanitario a ciclo continuativo h24 in favore di persone non autosufficienti** provenienti principalmente dal territorio di Todi.

**Le spese per imposte statali (IRES)** **e comunali** **(IMU),** tasse locali (TASI E TARI) e contributi (Consorzi Tevere Nera e Val di Paglia) ammontano ad un importo totale di  **75.000 euro, di cui ca. 23.000 euro** per l'IMU, vale a dire **l'imposta patrimoniale comunale** per la quale sarebbero auspicabili, **in favore degli Enti pubblici di assistenza sociale e socio-sanitaria, aliquote almeno significativamente agevolate da parte dei Comuni** sul cui territorio i beni immobili medesimi insistono.

La parte movimento capitali del bilancio di previsione 2018 è costituita, in uscita, dallo stanziamento di **oltre 206 mila euro per il rimborso delle quote capitale delle rate annue di ammortamento dei mutui** contratti in passato per investimenti ed, in entrata, dalla copertura della spesa stessa mediante previsione di pari risorse finanziarie **derivanti da riconversioni di patrimonio non strategico,** indispensabili ogni anno per assicurare il necessario pareggio di tale parte di bilancio e, peraltro, difficilmente realizzabili, data la persistente debolezza del mercato immobiliare e la scelta dell'attuale Amministrazione di non cedere beni che producono reddito. **Il finanziamento di nuovi investimenti** in genere viene iscritto a bilancio nella seconda metà dell'anno dopo aver accertato l'eventuale **avanzo di amministrazione** sull'esercizio precedente, avendo scelto e deciso, sin dal primo anno di mandato, di non ricorrere ad ulteriore indebitamento dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente di Veralli Cortesi, con l'occasione, sono lieti di **augurare un Felice Anno Nuovo** a**gli ospiti** della Residenza e ai **loro** **familiar**i **e parenti**, agli **operatori** dell'importante servizio alla persona prodotto ed erogato, ai **volontari** che svolgono attività in favore degli anziani ospiti della Residenza, **agli affittuari o conduttori** del patrimonio immobiliare dell'Ente ed anche agli **operatori dell'informazione** e ai **lettori** dei nostri comunicati.

Il Presidente Gentili